

Studi Biblici basati su

Guida a Gesù



Vincendo ogni
dubbio

14 - 16

(1) COME REPLICO' GESÙ' A COLORO CHE DUBITAVANO DELLA SUA DIVINITA'?

Matteo 12:38, 39

Testi Correlati: Matteo 16:1-4; Luca 11:16, 29, 30; Marco 8:11, 12; Giovanni 2:18; 4:48

Molti, specialmente coloro che da poco si sono convertiti, vengono spesso turbati dal dubbio e dallo scetticismo. Nella Bibbia ci sono tante cose che essi non riescono a spiegare e a volte neppure a capire; Satana ne approfitta per scuotere la loro fede e per insinuare in loro dei dubbi sulla Scrittura quale rivelazione di Dio, ed essi si pongono alcune domande: «Come farò a conoscere la verità? Se la Bibbia è veramente Parola di Dio, come posso fare a liberarmi da questi dubbi e da queste perplessità?».

Dio non ci chiede mai di credere senza darci un'evidenza sufficiente della verità sulla quale costruire la nostra fede. La sua esistenza, il suo carattere, la veridicità della sua Parola sono confermate da elementi che soddisfano la nostra razionalità; e di questi elementi ce ne sono tanti! Dio però non ha mai tolto la possibilità del dubbio. La nostra fede deve poggiare sull'evidenza e non sulla dimostrazione! Chi vuole dubitare ne ha l'opportunità, mentre chi desidera veramente conoscere quello che è vero circa le cose di Dio troverà numerose prove e un numero infinito di evidenze sulle quali poggiare la propria fede.

(2) PERCHÉ L'UOMO NON E' CAPACE DI COMPRENDERE LE VIE DI DIO?

Isaia 55:8, 9

Testi Correlati: Salmo 92:5; 77:19; Matteo 11:25; Romani 11:34-36

È impossibile per una mente limitata come la nostra comprendere pienamente il carattere e l'opera dell'Onnipotente: all'intelligenza più acuta, alla mente più esercitata alla cultura, la divinità rimane pur sempre chiusa nel mistero. «Puoi conoscere l'immensità di Dio, o scoprirne la sua grandezza? Tu non puoi fare niente! Dio è al di

sopra dei cieli, raggiunge la profondità della terra, e tu non sai fin dove» Giobbe 11:7, 8. L'apostolo Paolo esclama: «O Dio, come è immensa la tua ricchezza, com'è grande la tua scienza e la tua saggezza! Davvero nessuno potrebbe conoscere le tue decisioni, né capire le tue vie verso la salvezza» Romani 11:33; e altrove è detto: «Un'oscura nube lo circonda, giustizia e diritto sostengono il suo trono» Salmo 97:2. Nonostante questo, noi possiamo comprendere tanto quanto basta per poter discernere il suo amore infinito, la sua misericordia e la sua onnipotenza; tutto quello che ha fatto per l'uomo e i motivi che lo hanno spinto a farlo. Dei suoi propositi, dei suoi piani possiamo comprendere tanto quanto basta per il nostro bene, e al di là di questo dobbiamo aver fiducia nella sua mano onnipotente e nel suo amore senza misura.

(3) QUANDO NON RIUSCIAMO A COMPRENDERE LE SCRITTURE, A COSA DOVREMMO STARE ATTENTI?

2 Pietro 3:16, 17

Testi Correlati: Romani 16:17, 18; 2 Timoteo 3:5-7; 2:16, 23; Geremia 23:35, 36

Nella Parola di Dio, come nel carattere del suo autore, ci sono misteri che non possono essere pienamente compresi da esseri limitati come siamo noi. Dal momento in cui il peccato è entrato nel mondo, l'incarnazione di Cristo, la nuova nascita, la risurrezione - come altri argomenti biblici - sono misteri troppo profondi per essere compresi dalla mente umana. Ma questo non è un motivo sufficiente per dubitare della Provvidenza divina. La natura stessa che ci circonda ci mette in contatto con i suoi misteri che non riusciamo sempre a spiegare. Le forme di vita più semplici presentano problemi che neppure i filosofi e gli scienziati sono capaci di risolvere. Ovunque attorno a noi, nel campo materiale, ci sono meraviglie che non possono essere né spiegate né comprese. Dovremmo noi allora essere sorpresi di scoprire che anche nel mondo spirituale ci sono dei misteri che non possono essere né spiegati né compresi? La difficoltà risiede solamente nella debolezza e nella ristrettezza della mente umana. Dio ci ha dato la Sacra Scrittura, nella quale ci sono prove sufficienti per riconoscere la divina Provvidenza; non ci sono motivi quindi di dubitare della sua

Parola per il semplice fatto che non riusciamo a capire tutti i misteri della Provvidenza stessa.

«A volte le sue lettere [di Paolo] contengono anche cose difficili da capire: perciò vi sono persone ignoranti e poco mature che ne deformano il significato, come fanno anche con altre parti della Bibbia. Ma così facendo essi causano la propria rovina». Infatti, come afferma Pietro, le difficoltà della Scrittura sono state per gli scettici un motivo di cui si valsero - e si valgono tuttora - per mettere in discussione tutta la Bibbia; ma proprio per questo esse costituiscono una forte prova della sua ispirazione divina. Se nella Bibbia fossero rivelate le cose di Dio in modo da essere facilmente comprese; se la grandezza e la maestà dell'Autore potessero essere affermate dalla mente limitata dell'uomo, essa non potrebbe essere la credenziale dell'autorità divina. La vastità dei temi trattati e i misteri che essi nascondono dovrebbero ispirarci maggiore fede nella Parola di Dio.

(4) PERCHE' LA SAGGEZZA DI QUESTO MONDO NON E' IN GRADO DI CAPIRE LA SCRITTURA?

1 Corinzi 2:14

Testi Correlati: 1 Corinzi 2:12, 13; Matteo 13:11; Giovanni 3:6; 8:43; 16:13; 14:26; Proverbi 14:6; Romani 8:5, 6

La Bibbia presenta la verità in maniera così semplice e perfetta da poter essere adattata ai bisogni e alle aspettative dell'essere umano, da affascinare e sorprendere le menti più eccelse e da rendere capaci quelle più umili e non acculturate di trovare la via della salvezza. Tuttavia queste semplici verità sono sostenute da soggetti così profondi, così elevati, così infinitamente lontani dalla nostra capacità di comprensione, che possiamo accettarli soltanto perché Dio li ha espressi.

Il piano della redenzione, comunque, è stato rivelato apertamente perché ogni anima possa vedere con chiarezza i passi che deve fare per poter raggiungere Dio attraverso il pentimento, per andare - per mezzo della fede - a Gesù Cristo, il nostro Signore, e ottenere così la salvezza in base al proponimento divino. Tuttavia, queste verità semplici e facili da comprendere contengono misteri che nascondono la gloria di Dio; misteri che sopraffanno la mente quando si accinge alla ricerca, ma che ispirano fiducia e riverenza nel ricercatore che sinceramente vuole

trovare la verità. Più questo ricercatore studia la Bibbia, più profonda sarà la sua convinzione: avrà la certezza che essa è la parola del Dio vivente, e a questo punto il razioscinio umano s'inchinerà di fronte alla maestà della rivelazione divina.

Riconoscere che non possiamo comprendere pienamente le grandi verità della Bibbia significa soltanto affermare che la mente umana, così limitata, è inadeguata per afferrare l'infinito, la mente di Dio che non ha limiti; significa che l'uomo, con la conoscenza parziale che ha di tutte le cose, non può comprendere i propositi e i piani dell'onniscienza di Dio.

(5) COSA NON DOBBIAMO PERMETTERE CHE ENTRI NEL NOSTRO CUORE?

Ebrei 3:12

Testi Correlati: Ebrei 3:19; 10:38; Matteo 13:58; 17:20; Marco 9:24; Romani 3:3, 4; 11:20

Siccome gli uomini non possono comprendere tutti i misteri di Dio, gli scettici e i non credenti rinnegano la sua Parola e da questo pericolo non ne sono immuni neppure alcuni di coloro che credono. L'apostolo dice: «Fate dunque attenzione, fratelli: nessuno di voi sia tanto malvagio e senza fede da allontanarsi dal Dio vivente» Ebrei 3:12. È giusto studiare a fondo gli insegnamenti della Bibbia e investigare «i pensieri segreti di Dio», fino a quando sono rivelati dalla Bibbia stessa. Mentre «solo il Signore, nostro Dio, può conoscere le cose nascoste, per noi e per i nostri figli vale per sempre quel che è stato rivelato» Deuteronomio 29:28. Ma l'opera di Satana è proprio quella di inibire e pervertire la capacità investigativa della mente. All'interesse per le verità bibliche si mescola a volte una certa presunzione che fa sentire l'uomo insoddisfatto e sconfitto quando non riesce a spiegare ogni parte della Scrittura in maniera soddisfacente. È troppo umiliante per lui riconoscere di non poter comprendere in tutto e per tutto la Parola ispirata, e non vuole attendere con pazienza il momento in cui Dio riterrà opportuno rivelargli la verità. Egli è convinto che la sola sapienza umana sia sufficiente a renderlo capace di afferrare il significato di tutto ciò che è contemplato nella Scrittura; ma vedendo che ciò non è possibile, potenzialmente ne ripudia l'autorità. Molte teorie e dottrine popolari, la cui derivazione alcuni suppongono sia biblica, non hanno alcun fondamento negli insegnamenti delle Sacre Scritture e sono inoltre completamente contrarie al vero senso dato dall'ispirazione divina. Tutto questo è causa

di dubbio e di perplessità per molte persone. Queste teorie e dottrine comunque non sono da imputare alla Parola di Dio, ma al cattivo uso che gli uomini ne hanno fatto.

(6) PERCHE' NON SAREMO MAI IN GRADO DI COMPRENDERE DIO PIENAMENTE?

Deuteronomio 29:29

Testi Correlati: Romani 11:33, 34; Daniele 2:22; Matteo 13:35; Atti 1:7

Se fosse possibile per le creature umane comprendere pienamente Dio e la sua opera, una volta raggiunto lo scopo non ci sarebbe più nessuna verità da scoprire, nessuna crescita della conoscenza, nessuno sviluppo mentale. Si annullerebbe la supremazia di Dio e l'uomo, avendo raggiunto il limite massimo della conoscenza e della sapienza, cesserebbe di avanzare nella crescita intellettuale, spiritualmente parlando. Dovremmo ringraziare Dio che non è così. Egli è infinito. «In lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza» Colossesi 2:3, e per tutta l'eternità gli uomini potranno investigare e imparare sempre cose nuove; non riusciranno mai a esaurire le ricchezze e i tesori della sua sapienza, della sua bontà e della sua potenza.

(7) QUAL E' L'UNICO POSTO DOVE POSSIAMO TROVARE SAGGEZZA CRISTIANA ?

1 Corinzi 2:12

Testi Correlati: Giacomo 1:5; Romani 8:1, 5, 6; 2 Corinzi 4:4; Giovanni 16:14, 15; 1 Giovanni 2:20, 27; 5:20

L'intento di Dio è quello di dare al suo popolo, anche mentre è su questa terra, la possibilità di conoscere le verità contenute nella sua Parola. C'è però solo un mezzo, che ci viene fornito da Dio stesso, per arrivare a questa conoscenza: si arriva a comprendere la sua Parola soltanto per mezzo della luce che viene dallo Spirito Santo tramite il quale la Scrittura fu ispirata. «Nessuno può conoscere i pensieri segreti di un uomo, solo lo Spirito... Lo Spirito infatti conosce tutto, anche i pensieri segreti di Dio»

(8) COSA SCOPRIREMO QUANDO PERMETTIAMO ALLO SPIRITO SANTO DI GUIDARCI NELLO STUDIO?

Giovanni 16:13

Testi Correlati: Giovanni 14:17, 26; 15:6; 8:32; 7:16-18; 1 Giovanni 4:6

Dio desidera che l'uomo eserciti la forza della ragione, e lo studio della Bibbia rafforza ed eleva la mente così come nessun altro studio può farlo; bisogna però stare attenti a non esaltare la ragione che è soggetta alle debolezze umane. Se non vogliamo che le Scritture siano velate alla nostra comprensione, dobbiamo avvicinarci a esse con la semplicità di un bambino, pronti a imparare ricercando intensamente l'ausilio dello Spirito Santo. La percezione della potenza e della saggezza di Dio e la constatazione della nostra incapacità di comprendere la sua infinita grandezza, dovrebbero ispirarci tanta umiltà; e quando apriamo la Parola divina, come se fossimo materialmente in sua presenza, dovremmo farlo con sacro timore. Quando ci avviciniamo alla Bibbia, la ragione di riconoscerla come un'autorità superiore è fondamentale: la mente e il cuore devono inchinarsi davanti all'onnipotente IO SONO.

(9) CHI CI DA' LA SAGGEZZA?

Giacomo 1:5

Testi Correlati: Giacomo 1:17; 3:17; Giobbe 28:12-28; Proverbi 3:5-7; 9:4-6; 2:3-11; Matteo 7:7-11

Ci sono molte cose apparentemente difficili e oscure che Dio renderà semplici e accessibili per coloro che cercano di comprenderle; ma senza la guida dello Spirito Santo saremo continuamente soggetti a torcere le Scritture o a fraintenderle. Assai spesso la Bibbia viene letta senza profitto, e in molti casi la si legge addirittura senza nessun rispetto per essa. Quando la Parola di Dio viene aperta senza rispetto e senza uno spirito di preghiera; quando i pensieri e i sentimenti non sono rivolti al suo Autore o non sono in armonia con la sua volontà, la mente viene ottenebrata dal dubbio: lo scetticismo allora si fa spazio e si rinforza. Il nemico, Satana, prende il controllo

dei pensieri e suggerisce interpretazioni non esatte. Ogni volta che gli uomini non cercano di essere in armonia con Dio sia a parole sia a fatti, qualsiasi sia la loro conoscenza o il loro sapere, sono suscettibili di errore nel comprendere le Sacre Scritture, e non è assolutamente saggio fidarsi delle loro interpretazioni. Quelli che cercano di trovare nella Bibbia delle contraddizioni, non possiedono spiritualità interiore. Con la visione distorta che hanno delle cose di Dio, troveranno un'infinità di motivi per dubitare su alcune cose che in realtà sono semplici e facili da capire.

(10) SE PERSEVERIAMO COSCIENTEMENTE NEL PECCATO, COSA SUCCEDERÀ ALLA NOSTRA RELAZIONE CON DIO?

Isaia 59:2

Testi Correlati: Isaia 57:17; Proverbi 15:29; Geremia 5:25; Deuteronomio 31:17, 18; 32:20; Ezechiele 39:24; Michea 3:4

Per quanto non si voglia ammetterlo, la causa principale dello scetticismo e del dubbio in moltissimi casi è l'amore per il peccato. Gli insegnamenti e le restrizioni contenuti nella Bibbia non sono bene accolti da chi è orgoglioso e amante del peccato; e tutti quelli che non sono disposti a ubbidire ai requisiti richiesti da Dio dubitano dell'autorità della sua Parola. Se vogliamo giungere alla verità dobbiamo nutrire un desiderio sincero di conoscerla e avere la disposizione d'animo per ubbidire a tale verità. Infatti, tutti coloro che si accingono a studiare la Bibbia con questo spirito, troveranno un'infinità di prove sufficienti per dimostrare che essa è Parola di Dio; la loro comprensione di tutte le verità sarà tale da educarli «a vivere in modo giusto».

(11) COSA CI RICHIEDE DIO PRIMA DI RIVELARCI NUOVA LUCE?

Giovanni 7:17

Testi Correlati: Giovanni 8:31, 32; Salmo 119:10, 101, 102; Michea 4:2; Atti 17:11

Invece di cavillare e di discutere su ciò che non possiamo comprendere, porghiamo attenzione alla luce che già risplende su noi e riceveremo una luce maggiore. Mediante la grazia di Cristo, mettiamo in pratica quello che è stato reso chiaro per la nostra comprensione, e così saremo capaci di comprendere e di mettere in pratica tutto quello su cui abbiamo ancora dei dubbi.

C'è una prova della validità della Bibbia che tutti, dai più colti ai più ignoranti, possono comprendere: la prova dell'esperienza. Dio ci invita a sperimentare personalmente la veridicità della sua Parola e la realtà delle sue promesse. Egli ci dice: «Gustate e vedete come è buono il Signore» Salmo 34:9. Invece di dipendere da quello che dicono gli altri, dobbiamo provare personalmente la realtà delle sue promesse. Egli dichiara: «Chiedete e riceverete» Giovanni 16:24, e questa promessa sarà mantenuta. Perché Dio, le sue promesse le mantiene sempre! Poi, mentre ci avvicineremo a Gesù per godere della pienezza del suo amore, i nostri dubbi e le tenebre si dissiperanno alla luce della sua presenza.

(12) VIA VIA CHE LA NOSTRA RELAZIONE CON GESÙ' SI RAFFORZA, DI COSA POTREMO TESTIMONIARE?

Colossesi 1:13

Testi Correlati: Efesini 5:7-9; 1 Pietro 2:9; 1 Giovanni 2:8; Romani 6:20-22; 4:20, 21; Tito 3:3-7

L'apostolo Paolo dice che Dio «ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha introdotti nel regno del Figlio suo amatissimo» Colossesi 1:13; e tutti coloro che sono passati dalla morte alla vita, saranno in grado di riconoscere e affermare che Dio dice la verità (cfr. Giovanni 3:33). Testimonieranno della loro fede dicendo: «Avevo bisogno d'aiuto e l'ho trovato in Gesù. Egli ha provveduto a ogni mia necessità e la fame e la sete di giustizia che sentivo dentro sono state soddisfatte: ora la Bibbia è per me la rivelazione di Gesù Cristo. Mi si chiede perché credo in Gesù. Io credo in lui perché è il mio personale Salvatore: ne sono certo! Perché credo alla Bibbia? Perché ho trovato che essa è la voce di Dio che parla al mio cuore». Possiamo avere la prova in noi stessi che la Bibbia è vera e che Cristo è il Figlio di Dio. Sappiamo per certo che non stiamo seguendo «storie inventate con astuzia» 2 Pietro 1:16.

(13) QUANDO SEGUIAMO LA LUCE CHE ABBIAMO RICEVUTO, CHE EFFETTO AVRA' SUL NOSTRO CAMMINO SPIRITUALE?

2 Pietro 3:17, 18

Testi Correlati: Luca 24:32; Salmo 92:12; Osea 14:1-7; Malachia 4:2; Efesini 4:15; 2 Tessalonicesi 1:3; 1 Pietro 2:2-5

Quando il popolo di Dio cresce nella grazia acquisisce una maggiore, costante e più chiara comprensione della sua Parola. Scopre luci nuove e la bellezza sempre più splendente delle sacre verità. Questa è una realtà storica: la realtà che la chiesa di Dio di ogni epoca ha vissuto e sarà così fino alla fine del mondo. «La via degli onesti è come la luce dell'alba che aumenta di splendore fino a mezzogiorno» Proverbi 4:18.

(14) QUESTO VERSETTO COME DESCRIVE LA NOSTRA FUTURA CAPACITA' DI COMPRENDERE LA PROVVIDENZA DI DIO?

1 Corinzi 13:12

Testi Correlati: 1 Corinzi 6:3; 15:52; 2 Corinzi 3:18; Romani 8:18; 1 Giovanni 3:2; Apocalisse 20:4

Per mezzo della fede possiamo guardare verso il futuro e afferrare la garanzia delle promesse di Dio: lo sviluppo delle nostre capacità intellettuali, l'unione delle facoltà umane con quelle divine e la potenza dell'anima messa in contatto diretto con la sorgente della luce. Possiamo rallegrarci per il fatto che tutto quello che ci lascia perplessi e su cui abbiamo dubbi, nella Provvidenza di Dio sarà reso chiaro; le cose che alla nostra mente limitata sembrano difficili da comprendere avranno una spiegazione, e quelle che ci sembrano discordanti tra loro saranno viste nella più perfetta e sublime armonia. «Ora la nostra visione è confusa, come in un antico specchio; ma un giorno saremo a faccia a faccia dinanzi a Dio. Ora lo conosco solo in parte, ma un giorno lo conoscerò come lui mi conosce».

Mi rendo conto che negli ultimi giorni della storia della Terra molti saranno scettici su Dio. Scelgo di basare la mia fede sulle evidenze che Egli ci ha provveduto e di credere in Lui.

Rispondere:

Sì

Incerto

E' di conforto per me sapere che la saggezza di Dio non può essere capita dall'uomo. Posso rimettere la mia vita nelle Sue mani sapendo che Egli è in controllo di tutte le cose.

Rispondere:

Sì

Incerto

Mi rendo conto che sebbene non possa capire tutto quello che la Bibbia dice su Dio, questo è anzi prova della Sua grandezza. E' evidente che la Bibbia è ispirata da Lui.

Rispondere:

Sì

Incerto

Scelgo di allontanare da me tutti i dubbi che il nemico semina nella mia mente riguardo a Dio e la Sua Parola. Scelgo di seguire la luce che Dio gradisce rivelarmi.

Rispondere:

Sì

Incerto

Fotocopia o scarica queste lezioni dal nostro sito internet e condividele con altri!
Questa serie non può essere alterata o venduta senza autorizzazione scritta dell'editore.
Questo avviso di copyright deve rimanere in tutte le copie successive.
Lezioni di download gratuito a www.bible-lessons.org

Format dello Studio Biblico (C) Merlin Beerman – www.RevelationPublications.com

Testo adattato da "Passi verso Gesù" di E.G. White. Cancellature dal testo originale sono state fatte per evitare inutili ripetizioni con le risposte.

Illustrazioni (C) Goodsalt - www.goodsalt.com

Traduzione delle Domande e delle Risposte: David Ferraro